



## COMUNE DI TARANTO

n.

Oggetto: cura e manutenzione del verde privato.

### IL SINDACO

#### **Premesso che:**

- all'interno del territorio comunale esistono numerose aree e spazi di proprietà privata abbandonati o per i quali i proprietari tralasciano i necessari interventi di manutenzione e pulizia con la conseguente crescita incontrollata di erba incolta, siepi e rami che si protendono anche oltre il ciglio stradale e che dette aree sono talvolta ricoperte di materiale di risulta, rifiuti di qualsiasi genere;
- anche il verde urbano privato assume valore di rilievo quale componente del decoro urbano, sia in ordine alla necessità di igiene e pulizia, sia di gradevolezza estetica, sia di sviluppo vegetazionale che, in carenza di idonea manutenzione e riduzione, può divenire fonte pregiudizievole dell'incolumità pubblica;

#### **Considerato che:**

l'incuria di cui sopra facilita la crescita incontrollata di rovi, sterpaglia, vegetazione alta e spontanea ed infestante, favorisce la proliferazione di animali pericolosi per la salute pubblica e che con l'approssimarsi della stagione estiva si rende necessario adottare i provvedimenti atti a prevenire possibili incendi di ogni genere, oltre a prevenire problemi di igiene ed evitare il ripetersi delle condizioni di degrado ambientale;

#### **Ritenuto:**

- indispensabile, per quanto prima riportato, ordinare ai proprietari di aree private a porre in essere i necessari interventi di pulizia delle proprie aree destinate a prati, giardini e verde privato che risultino in stato di abbandono, di controllare regolarmente e costantemente la crescita delle essenze arboree dei terreni, delle aree verdi, con particolare riguardo a quelli posti in prossimità di civili abitazioni, prospicienti la pubblica via, confinanti con strade statali, provinciali, comunali o private ad uso pubblico, che nascondano la segnaletica stradale o i marciapiedi,

JN

compromettendone la visibilità dalla distanza e dalle angolazioni necessarie;

**Visto:** il Decreto Legge n. 92 de 23 maggio 2008 convertito con modificazioni nella legge 24 luglio 2008, n. 125, avente ad oggetto misure urgenti in materia di sicurezza pubblica;

**Visto:** l'art. 50 del D.L. n. 92/2008;

**Visto:** il Regolamento di Igiene Comunale;

**Visto:** il Regolamento Comunale per il Verde Pubblico approvato con Deliberazione C.C. n. 45 del 18/05/09;

## **ORDINA**

Che in tutto il territorio comunale e per i motivi esposti in premessa che si intendono espressamente richiamati,

- ai proprietari e ai conduttori a qualsiasi titolo di terreni incolti o coltivati, di aree verdi in genere incolte, abbandonate o aree artigianali, industriali, ecc., dimesse, cortili, terrazze, pensiline, tettoie, portici, ecc. ;
- ai proprietari ed agli amministratori degli edifici e degli stabili con annesse aree pertinenziali destinate a verde, giardino , ecc.;
- ai proprietari e i conduttori a qualsiasi titolo dei terreni seminativi o diversamente coltivati,

ciascuno per le rispettive pertinenze:

1. l'ordinaria pulizia delle suddette zone;
2. di provvedere allo sfalcio di erbe infestanti, alla loro rimozione e diserbo;
3. di mantenere in perfetto stato di conservazione tutte le aree menzionate in premessa, con le necessarie manutenzioni, cura e pulizia delle stesse con interventi che dovranno essere effettuati in modo ciclico e/o ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità in modo da garantire quanto ordinato al fine di preservare la salute ed il benessere pubblico;
4. di eliminare la presenza di animali morti e materiali putrescenti;
5. di effettuare interventi di derattizzazione e disinfestazione dei suoli di proprietà privata;
6. che è fatto divieto assoluto di bruciare le sterpaglie e i residui di potature e/o di materiale di risulta, derivato dalla manutenzione del

*Ju*

verde e di altro materiale di tipo copertoni, materiale plastico, ecc. o di sotterrarlo in detti siti;

## AVVISA

- ✓ Che fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste dalle vigenti leggi e regolamenti, la violazione della presente ordinanza comporta la sanzione amministrativa pecuniaria da € 100,00 ad € 1.000 da applicarsi con i criteri ed i principi di cui al Regolamento Comunale;
- ✓ Che qualora tutti coloro che hanno l'obbligo giuridico di adempiere a quanto sopra descritto non vi provvedano, questo Comune curerà direttamente l'esecuzione in danno di tutti i lavori necessari e riscossione coattiva delle somme anticipate.
- ✓ Dell'ordinanza sarà data notizia mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune ed idonea diffusione attraverso gli organi di stampa e l'inserimento, con dovuta evidenza, nel sito Web della Città di Taranto.

Si richiede la vigilanza per il rispetto e l'osservanza del presente provvedimento, a tutti gli organi ispettivi della ASL TA/1, al Comando Polizia Municipale, i Carabinieri e tutti gli Agenti di Forza Pubblica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. di Puglia entro 60 gg. (sessanta), ed al Capo dello Stato entro 120 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione.

Taranto, li **18 GIU. 2010**



IL SINDACO  
(dott. Ippazio STEFANO)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ippazio Stefano", written over a horizontal line.